

**Scheda-Progetto per iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica  
ai sensi del D.M. 7 febbraio 2014 e del DDG 7 febbraio 2014**

**ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE**

Denominazione	I.C. SAN GIULIO		
Codice meccanografico	NOIC80407		
Contatti ufficiali	Recapito	VIA TORCHIO 8 – SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	
	Tel/Fax:	0322 - 96358	
	E-mail:	noic80407@istruzione.it	
Referente	Cognome e nome:	Patrizia Job	
	Qualifica:	DOCENTE SC. SECONDARIA 1° GRADO	
	Tel.	0322 – 90166 CELL. 339 - 5761392	
	E-mail:	patrizia.job@icsangiulio.gov.it	

**ELENCO DELLE EVENTUALI SCUOLE IN RETE (ESCLUSA LA SCUOLA PROPONENTE / CAPOFILIA)**

n.	Codice meccanografico	Denominazione	DIRIGENTE SCOLASTICO
1.	NOIC81901	I.C. DEL VERGANTE	NICOLA FONZO
2.	NOIC81100A	I.C. GIOVANNI XIII	MARIA MOTTA
3.			
4.			
5.			
6.			

**ELENCO DEGLI EVENTUALI PARTNER COINVOLTI NEL PROGETTO**

n.	DENOMINAZIONE	Ragione sociale	RAPPRESENTANTE LEGALE
7.	P.E.I.V.	ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO	NICOLA FONZO
8.	COMUNE DI ORTA SAN GIULIO		CESARE NATALE
9.	G. S. PAVI. A.S.D.	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTI- CAFFILIATA FEDERAZIONE ITALIANA PALLA- VOLO COD. AFFILIAZIONE : 01004002 SEDE VIA XXV LUGLIO 12 ROMAGNANO SESIA ( NOVARA)	CESARE SGANZETTA-
10.			
11.			
12.			

**PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI [INDICARE ALMENO DUE PRIORITÀ]**

- X PREVENZIONE DEL DISAGIO CAUSA DI ABBANDONI SCOLSTICI  
X RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE  
X INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DI CITTADINANZA NON ITALIANA

**Dati di cui all'allegato A del DM 16 gennaio 2014**

	N. assoluto	% su totale alunni
<b>CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA</b>		
TOTALE ALUNNI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (O DELLA RETE)	3280	

ALUNNI NEO IMMIGRATI (DA MENO DI SEI MESI)	7	0,21
ALUNNI IMMIGRATI DI PRIMA GENERAZIONE	187	5,70
ALUNNI ROM, SINTI O CAMINANTI	-	-
ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ (CON DOCENTE DI SOSTEGNO)	119	3,62
ALUNNI BES (CON CERTIFICAZIONE)	165	6,08
ALUNNI BES (SENZA CERTIFICAZIONE)	139	5,74
ALUNNI FREQUENTANTI SCUOLA IN CARCERE	-	-
ALUNNI FREQUENTANTI SCUOLA IN OSPEDALE O DOMICILIARE	-	-
ALUNNI FREQUENTANTI I CPIA (GIÀ CTP)	-	-
<b>DATI RELATIVI AL RENDIMENTO DEGLI ALUNNI (IN OBBLIGO SCOLASTICO : N. 2419)</b>		<b>% SU 2419</b>
PERCENTUALE NON AMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA		2,89
PERCENTUALE INTERRUZIONI DI FREQUENZA (FORMALIZZATE E NON)		0,34
PERCENTUALE ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO		-
PERCENTUALE DI RIPETENZE		2,83
PERCENTUALE DI DEBITO FORMATIVI		-
PERCENTUALE DI CLASSI CON UN PUNTEGGIO INVALSI DI ITALIANO ALMENO 2 PUNTI AL DI SOTTO DELLA MEDIA REGIONALE (SPECIFICARE DI QUALE LIVELLO SCOLASTICO: 2ª PRIMARIA; 5ª PRIMARIA; 1ª SEC. 1º GRADO; 3ª SEC. 1º GRADO; 2ª SEC. 2º GRADO E L' A.S. AL QUALE SI RIFERISCONO I RISULTATI CONSIDERATI) CLASSE CONSIDERATA: <b>ITALIANO A.S. 2012-2013</b> 2º PRIMARIA 5º PRIMARIA 1º SEC. 1º GRADO 3º SEC. 1º GRADO CLASSE CONSIDERATA: <b>MATEMATICA (DATI INDICATI PER LA SIGNIFICATIVITÀ) A.S.2012-2013</b> 2º PRIMARIA 5º PRIMARIA 1º SEC. 1º GRADO 3º SEC. 1º GRADO		2ºPRIM.41,6 5ºPRIM.33,3 1ºSEC. 37,1 3ºSEC.22,5  2ºPRIM.37,8 5ºPRIM.40,4 1ºSEC. 38,2 3ºSEC.29,1
N. TOTALE ASSENZE A.S. 2012-2013 (GIORNI)	22.333	
N. SANZIONI DISCIPLINARI A.S. 2013-2013	1810	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTESTO TERRITORIALE (*)</b>		
INDICATORE 1: NUOVE REALTÀ FAMILIARI (NUCLEI IMMIGRATI, RICOMPOSTI, MONOPARENTALI)		14%
INDICATORE 2: LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE, IN MOBILITÀ, DISOCCUPATI: AUMENTO FRAGILITÀ ECONOMICO-SOCIALE		13%
INDICATORE 3: CONSIDEREVOLE AUMENTO DI ALUNNI IN STATO DI GRAVE DISAGIO AFFETTIVO-RELAZIONALE E DI APPRENDIMENTO		7.2%

(\*) SCEGLIERE FINO A UN MASSIMO DI TRE INDICATORI CHE SI RITENGONO SIGNIFICATIVI PER QUANTIFICARE IL RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA

#### DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Viene naturale quest'anno creare rete fra i tre Istituti Comprensivi: "San Giulio" (San Maurizio d'Opaglio), del Vergante (Inverio) e "Giovanni XXIII" (Grignasco) aventi le medesime realtà dal punto di vista geografico e socio economico; nello specifico essi condividono una posizione decentrata rispetto ai grandi centri urbani e sono costituiti da più plessi dislocati su un territorio molto vasto che dal lago Maggiore spazia al Cusio, alle colline novaresi fino a raggiungere la Valsesia.

Il progetto "Con gli stessi passi" si rende necessario a seguito di rilevati livelli medio-bassi di competenze di base (esiti Invalsi), di una diffusa disaffezione verso le attività scolastiche e di un'elevata incidenza di alunni BES (tra questi anche alunni immigrati di prima e seconda generazione).

Prevede lo sviluppo di attività già previste dal POF del corrente a.s. e, in parte, l'attivazione di nuovi percorsi, non implementati per carenza di risorse finanziarie. Tiene conto e valorizza le specificità delle diverse classi di età, rispettandone i ritmi evolutivi, si

caratterizza per la possibilità di sviluppo pluriennale attraverso un percorso che si snoda dall'Infanzia alla Secondaria di I grado. Si qualifica come l'occasione per l'implementazione di iniziative didattiche ed educative di tipologia A e B (rif. Art. 3 del DM 87/2014).

**Tipologia A:** attività didattiche in piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base da svolgersi con risorse professionali interne e la collaborazione di educatori professionali; gli alunni, in un contesto non valutativo, saranno protagonisti di percorsi personalizzati di apprendimento.

**Tipologia B:** attività rivolte all'intera platea.

#### Finalità

- Favorire negli alunni il rafforzamento delle competenze di base.
- Promuovere l'integrazione degli stranieri.
- Contrastare il fenomeno dell'insuccesso e/o abbandono scolastico.
- Individuare un percorso comune attraverso il quale famiglia, scuola e territorio possano assolvere in modo sinergico ai propri compiti educativi.

Presupposto del progetto, che si declina in quattro azioni, è la partecipazione di tutte le classi alle attività, assumendo come target gli alunni svantaggiati. Le attività sono pensate con l'obiettivo comune di migliorare sempre di più la qualità dell'inclusione.

#### AZIONE 1

##### **Laboratori rivolti al piccolo gruppo ( max. 10 alunni)**

**Studio guidato e assistito** con utilizzo della didattica multimediale: pc, LIM, tablet... favoriranno il potenziamento delle abilità di base nelle singole discipline e l'acquisizione di competenze trasversali (*life skills*) negli alunni in difficoltà, catturandone l'attenzione e rendendoli protagonisti del percorso di apprendimento.

Personalizzazione degli apprendimenti e valorizzazione delle diversità, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno, sono da ritenersi infatti nucleo fondante di ogni intervento educativo.

Gli alunni, inoltre, nella dimensione della *peer education* condivideranno con il gruppo-classe quanto appreso, per esempio attraverso la realizzazione di un semplice elaborato digitale (video, corto, filmato...).

**Laboratorio creativo:** ( falegnameria, gioielli, manufatti ).

**Laboratorio musicale:** coro d'istituto e pratica orchestrale.

**Laboratorio artistico:** murales, street art.

#### AZIONE 2

**Attività aperta al gruppo classe:** punta ad offrire occasioni di ritrovo e momenti di aggregazione alla presenza di personale qualificato (docenti, esperti, educatori) che in orario extrascolastico guidi e coordini gli alunni nello svolgimento di attività sportive, ricreative e motivanti.

Verranno privilegiate attività sportive e laboratori di sperimentazione di sport minori, promossi da associazioni presenti sul territorio (vela, canoa e canottaggio, nuoto, minibasket, pallavolo, arrampicata, scherma, ippopedagogia e pet therapy, orienteering, nordic walking, scacchi...) le quali, oltre ad avviare gli alunni alla pratica sportiva, favoriranno la costruzione di relazioni positive nel gruppo dei pari in un'ottica di *fair play*.

A conclusione dei percorsi verranno organizzate **Feste di Istituto** caratterizzate da stand gastronomici con piatti tipici, oggetti e manufatti propri delle varie etnie, giochi, gare sportive, tornei che prevedono il coinvolgimento attivo di studenti, famiglie, docenti e associazioni del territorio.

#### AZIONE 3

**Laboratori di cittadinanza consapevole:** laboratori strutturati appositamente per promuovere la conoscenza e l'applicazione di diritti e doveri connessi alla condizione di cittadino consapevole.

Anche nelle classi si procederà ad attivare momenti specifici di educazione alla cittadinanza che coinvolgeranno tutte quelle attività che più di altre sono finalizzate a far maturare in tutti gli alunni il senso di appartenenza alla "*comunità globale*".

Esperienza qualificante l'azione suindicata, è il **CCR**; sindaco e consiglieri, regolarmente eletti da alunni di scuola Secondaria e dell'ultimo anno della Primaria, diventano parte attiva e propositiva di una gestione democratica della vita della scuola.

#### AZIONE 4

**Counseling:** l'azione si articola in una serie di percorsi che nell'ambito della psicologia scolastica sono volti a sostenere la genitorialità ( consulenze psicoeducative), l'azione docente e il benessere psicofisico dell'alunno attraverso spazi di informazione, dialogo e ascolto anche individuali. Si prevede un intervento di screening per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della classe seconda della scuola primaria e della classe I della scuola secondaria di I grado. L'intervento è volto ad individuare eventuali soggetti con difficoltà e a progettare, di conseguenza, interventi specifici e mirati alla riduzione delle difficoltà riscontrate, al fine di limitare il disagio e la conseguente dispersione scolastica. Si prevedono colloqui di restituzione delle osservazioni alle famiglie.

### RISULTATI ATTESI

#### Azione 1:

- Incremento di almeno un punto nel punteggio medio della Prova Nazionale Invalsi (Italiano e Matematica)
- Acquisizione di reali competenze da spendere in classe.
- Risoluzione di difficoltà.
- Sviluppo del pensiero divergente attraverso l'apprendimento basato sull'esperienza diretta.

#### Azione 2

- Riduzione della disaffezione alla scuola (valutabile in base alla riduzione delle assenze e dalle sanzioni disciplinari).
- Migliorare l'immagine di sé per star bene con gli altri.
- Superare gli stereotipi e aprirsi a tutte le differenze.
- Allargare i rapporti.
- Migliorare l'integrazione e il coinvolgimento.
- Valorizzare abilità differenti.

#### **Azione 3**

- Interiorizzare regole e comportamenti corretti volti al rispetto della "persona"
- Agevolare l'integrazione sociale dei minori a rischio di emarginazione

#### **Azione 4**

- Stare bene a scuola
- Partecipazione spontanea (anziché su convocazione) dei genitori di alunni con difficoltà alle occasioni di rapporto scuola – famiglia.

La **verifica** dei comportamenti degli alunni in progress e a lungo termine viene effettuata mediante :

- scelta di indicatori da tenere sotto controllo;
- osservazioni in itinere;
- rilevazioni da svolgere nelle fasi finali dei diversi interventi anche attraverso la somministrazione di questionari ai fruitori del progetto per la rilevazione del gradimento in relazione ai risultati attesi;
- focus group nell'ambito delle famiglie;
- focus group e questionari per i docenti relativamente agli esiti del percorso.

### **ELEMENTI QUALIFICANTI IL PROGETTO SUL PIANO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA**

**Didattica laboratoriale:** è approccio metodologico trasversale che, partendo da compiti significativi di apprendimento, attiva processi di ricerca, punta sullo sviluppo di competenze sfruttando e non solo accumulando conoscenze, tiene conto dei diversi stili di apprendimento e favorisce la relazione interpersonale.

**E-portfolio:** è vero e proprio **ambiente di apprendimento on line**, che consente allo studente di ricostruire il proprio percorso formativo: la classe diventerà un laboratorio e gli alunni, protagonisti di tutto il percorso didattico, faranno ricerca per costruire in modo durevole le proprie conoscenze, condivise con i pari e altri in una dimensione sociale della competenza.

#### **Punti di forza**

- Collaborazione, confronto e condivisione di esperienze.
- Arricchimento reciproco attraverso la divulgazione di "buone pratiche".
- *Peer education*.
- Implementazione di una didattica inclusiva attraverso il *cooperative learning*.
- Coordinamento delle forze presenti sul territorio.
- Consolidamento del rapporto scuola-famiglia.

### **PARTNERSHIP (SPECIFICARE LE EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON ALTRE SCUOLE O CON GLI ALTRI SOGGETTI PREVISTI DALLA LEGGE: ENTI LOCALI, COOPERATIVE DI EDUCATORI PROFESSIONALI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI PRIVATE SENZA SCOPO DI LUCRO)**

- **Scuole in rete:** condivisione di progettualità e collaborazione plurima di docenti.
- **E.E.L.L.** ( Amministrazioni Comunali ) : disponibilità di aree sportive e spazi di aggregazione.
- **Cooperativa di educatori professionali:** co-progettazione e collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche pomeridiane con modalità laboratoriale.
- **Associazioni sportive presenti sul territorio:** co-progettazione e realizzazione delle attività sportive previste.

### **TRASFERIBILITÀ (SPECIFICARE I MODI E I LIMITI PER LA TRASFERIBILITÀ E LA MESSA A SISTEMA DELLE INIZIATIVE PROPOSTE)**

Tutte le attività previste nel progetto, alcune delle quali già in essere, possono essere messe a sistema nei Piani dell'Offerta Formativa dei tre Istituti a partire dal corrente anno scolastico e per il successivo.

I materiali prodotti e la documentazione delle esperienze diventeranno patrimonio da inserire nell'archivio del POF e nel sito di ogni Istituto.

La realizzazione di una piattaforma consentirà lo scambio allargato di opinioni e materiali.

Le società sportive opereranno con gli alunni dei tre I.C.

Condizione necessaria per l'attuazione del progetto è l'erogazione di un contributo economico.

**MODULO ORGANIZZATIVO**

- ISTITUTO COMPRENSIVO, SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO, CIRCOLO DIDATTICO**  
 **SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

<b>TIPOLOGIA A</b>	
NUMERO ALUNNI COINVOLTI NELLE INIZIATIVE IN PICCOLO GRUPPO	146
NUMERO DI PICCOLI GRUPPI	15
NUMERO ORE A SETTIMANA	60
NUMERO ORE DI APERTURA POMERIDIANA STRAORDINARIA DELLA/E SCUOLA/E	50
NUMERO DI SETTIMANE DI ATTIVITÀ CON GLI ALUNNI NELL'A.S. 2013-2014	10
NUMERO DI SETTIMANE DI ATTIVITÀ CON GLI ALUNNI NELL'A.S. 2014-2015	33
<b>TIPOLOGIA B</b>	
NUMERO DI ORE DI ATTIVITÀ ED EVENTI RIVOLTI ALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA	
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ:	
1. INCONTRI CON GENITORI	<input checked="" type="checkbox"/>
2. LABORATORI POMERIDIANI	<input checked="" type="checkbox"/>
3. ATTIVITÀ SPORTIVE	<input checked="" type="checkbox"/>
4. ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI (CINEMA, ARTE, USCITE, GARE, ECC)	<input checked="" type="checkbox"/>
5. VOLONTARIATO PER LA SCUOLA O PER ALTRI SOGGETTI	<input type="checkbox"/>
6. ALTRO (SPECIFICARE): _____	<input type="checkbox"/>

**PIANO FINANZIARIO**

<b>TIPOLOGIA A</b>	N. ORE	COSTO UNITARIO	COSTO LORDO COMPLESSIVO
N. ORE DOCENZA PER SEGUIRE I PICCOLI GRUPPI (A.S. 2013-2014)	600	46,45	27.870,00
N. ORE DOCENZA PER SEGUIRE I PICCOLI GRUPPI (A.S. 2014-2015)	1980	46,45	91.171,00
N. ORE ASSISTENZA, SORVEGLIANZA, MATERIALI DI CONSUMO	430	16,59	7.133,70
<b>TIPOLOGIA B</b>			
N. ORE DOCENZA, CONSULENZA, ANIMAZIONE, APPRENDISTATO, GUIDA, ECC	184	46,45	8.546,80
SPESE PER APPARECCHIATURE			7.500,00
SPESE PER AFFITTO LOCALI			1.000,00
SPESE DI TRASPORTO			2.500,00
SPESE PER BIGLIETTI RELATIVI A SPETTACOLI E VISITE			
ALTRE SPESE (SPECIFICARE): _____			
<b>SPESE GENERALI</b>			
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO (FINO AL 5 %)			4.371,65
SPESE PER DOCUMENTAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (SE A CARICO DELL'ISTITUZIONE PROPONENTE) (10% CIRCA)			7.286,08
<b>TOTALE</b>	<b>3194</b>		<b>157.379,22</b>

<b>FINANZIAMENTO LORDO COMPLESSIVO RICHIESTO</b>	<b>73.000,00</b>
<b>EVENTUALE COFINANZIAMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI</b>	<b>84.379,22</b>
<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>157.379,22</b>

Documentazione finale che la scuola si impegna a consegnare a conclusione del lavoro:

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> RELAZIONE SCRITTA                  | <input checked="" type="checkbox"/> Registrazioni video o audio      |
| <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTAZIONE POWERPOINT           | <input checked="" type="checkbox"/> Itinerario di lavoro             |
| <input checked="" type="checkbox"/> DESCRIZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE | <input type="checkbox"/> Descrizione della metodologia di formazione |

ALTRO: \_\_\_\_\_

ALLEGATO AL DDG N. 25 del 7 febbraio 2014

Data: San Maurizio D'Opaglio, 27- 02-2014

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Daniela BAGAROTTI

Handwritten signature of Daniela Bagarotti in black ink.